

## HAI FATTO IL CAMBIO DI STAGIONE?

A fine estate, la pelle appare un po' provata: ispessita, disidratata, segnata da sottili microrughe e con qualche spot marrone qua e là. Ecco un programma-lampo per restituirle tutto il suo splendore e rinforzare le sue naturali difese in vista dei primi freddi

Rossella Briganti

Le vacanze sono già un ricordo ma l'estate è ancora scaturita su di noi ma pelle opaca e secca, con la struttura cornea ispessita per difenderci dagli UV e l'aumento di rughe dovute alla disidratazione. Il sole, infatti, non solo prosciuga le riserve idriche dell'epidermide ma inibisce anche la formazione di collagene, oltre a disegnare delle macchioline. Il cambio di stagione, poi, non aiuta. Le variazioni di luce e temperatura che annunciano l'autunno impongono all'organismo un "reset" ormonale che si riflette sulla pelle. E che dire dello stress del lavoro e della riapertura delle scuole, della vita al chiuso degli uffici o in mezzo al traffico? Tempo due mesi, riacquisti un colorito grigio-smog, tra brufoletti di ritorno e impurità tipiche di ogni cambio di stagione. Ma ecco come attenuare i segni del photoaging e preparare la pelle ad affrontare le sfide dell'autunno. Refresh your skin! Primo obiettivo: "togliere il cappotto" alla pelle, assottigliare lo strato corneo ispessito per recuperare, via via, diversi gradi di luminosità. Via libera, quindi, a gommage da massaggiare sul **viso** due volte una settimana per rimuovere il tappeto di cheratinociti, le cellule morte che offuscano il tuo incarnato. Negli istituti di **Bell'arte Dibi**, dà un trattamento indicato in questa stagione di passaggio. Si chiama Acid Infusion ed è un peeling chimico che esfolia la pelle del **viso** grazie a un cocktail di sostanze acide. «Prima viene passata una soluzione a base di acido piruvico (estratto dal fiore dell'ibisco) e allantoina», spiega Paola Pelucchi, beauty trainer Dibi a Bergamo. Poi si applicano due maschere con acido glicolico (dalla liquerizia) e arabisaborolo (dalla camomilla): il primo è un antinfiammatorio che riequilibra il pH cutaneo, mentre il secondo ha un'azione lenitiva e idrorestitutiva. Seguono altri tre passaggi di acidi, combinati ad antiossidanti naturali: acido fitico unito a resveratrolo, acido ferulico e retinolo e, infine, acido allagico (un polifenolo del melograno) e vitamina C per un effetto illuminante immediato. Gli stessi acidi dall'azione cheratolitica formano la linea domiciliare Acid Infusion: creme e nail assicurano un coup d'èclat. Ma c'è il re: il c a n c e r i n o n a g r e o se l'esposizione prolungata al sole ti ha "regalato" discromie e macchie solar caffè (otto forma di lentigo solare o melasma), l'unica soluzione è affidarsi alle tecnologie laser. Un nuovo laser dal nome complicato (Picosecond Focus Lens Array) sgretola gli accumuli di melanina, frantumandola in tante "briciole" che poi vengono smaltite dai macrofagi», spiega il dottor Giovanni Luca Lescio, chirurgo plastico presso Laser Clinic di Milano. «Gli spot luminosi, della lunghezza d'onda di 755 nm, hanno un tempo di emissione brevissimo, misurato in picosecondi (millesimi di nanosecondi), mentre una lente interna al laser, chiamata Focus, concentra l'energia luminosa. Grazie alla brevità degli impulsi, il danno termico viene limitato alle macchie da cancellare e i tempi di recupero sono rapidi: solo un rossore che scompare in 8-12 ore». Per evitare ipercromie, programma la seduta a fine ottobre. È o r a d i u n a b i o r i v i t a l i z z a z i o n e Per riparare i danni di sole, fumo, smog e diete povere di minerali e vitamine, punta sulla biorivitalizzazione intensiva, che ristrutturata la trama cutanea in profondità. «Con un ago sottilissimo, su **viso** e collo vengono fatte 15-20 microiniezioni di Redensity 1, il top dei rivitalizzanti prodotto dalla casa svizzera **Teoxane**», suggerisce il

professor Giuseppe Sito, chirurgo plastico ed estetico a Napoli, Torino e Milano. «Apporta tutto quello di cui la cute ha bisogno per rigenerarsi: acido ialuronico libero (non crosslinkato), glutazione che rappresenta il più potente antiossidante naturale, acido alfa-lipoico, vitamina B6, zinco, rame e un mix di 8 aminoacidi che la pelle utilizza come materia prima per tessere le fibre elastiche. Il protocollo di tre sedute dà ottimi risultati: attenua le rughe e migliora il tono cutaneo». Uno studio pubblicato nel 2017 sulla rivista *Aesthetic Medicine* dimostra che Redensity 1 provoca l'aumento di collagene IV nella giunzione dermo-epidermica, l'incremento di acido ialuronico, di papille dermiche e di fibrina (la proteina che dona elasticità), nonché una riduzione della malondialdeide, il marker dello stress ossidativo.

**Adio acne con il nuovo laser. La novità? Un laser specifico per eliminare l'acne comedonica** (la più diffusa patologia giovanile), papulo-pustolosa o nodulo-cistica. «Accure è il nome del laser nato dalle ricerche di Richard Roy Anderson, professore ad Harvard e direttore del laboratorio di fotomedicina del Massachusetts General Hospital di Boston, e realizzato grazie alla tecnologia italiana, con deposito di 14 brevetti, coordinata il dottor Domenico Carullo, dermatologo a Palermo. «Si tratta di una camera termica a infrarossi, studiata per il trattamento esclusivo dell'acne attiva, a differenza di altri laser che sono indicati per trattare numerose lesioni cutanee. La lunghezza d'onda di 1726 nm colpisce solo le ghiandole sebacee, realizzando una "fototermolisi selettiva" di attivazione delle ghiandole che producono sebo, causa di brufoli, pustole e comedoni». Il nuovo laser Accure prevede l'emissione di spot che arrivano a 45°C. Per questo è meglio fare l'anestesia locale. **Décolleté al top con il microbotex** Che cos'è che conferisce alla pelle un aspetto avvizzito? Il reticolo di microrughe, specie nel décolleté. La soluzione rapida e indolore è data dalla tecnica del microbotex, tossina botulinica di tipo A che raggiunge una diluizione quasi omeopatica. Viene infatti diluita in soluzione fisiologica in maniera molto superiore a quella normalmente usata per spianare le rughe. «Con un ago ultrasottile si inietta il microbotex a ventaglio, dal collo intermammario verso le spalle», spiega Sito. «Lo scopo è inibire le contrazioni muscolari involontarie dei pecciali, quei muscoli piatti, lunghi e sottili disposti tra il seno e le clavicole, che hanno delle diramazioni nervose superficiali chiamate fibre miocutanee (responsabili dell'erezione dei peli, nella "pelle d'oca"). Rilasciando questa fibrilla nervosa, si distendono le rughe e di tutto il décolleté e si stimola la formazione di nuovo collagene». **PER IL TUO DÉCOLLETÉ** Acido ialuronico, olio di mandorle, estratti di dermoceca (un'alga marina) e di alghe brune di estrazione oceanica esercitano una profonda azione antiage. È il trattamento Sono e Décolleté creato da Geomar (150 ml, 11 €, geomarbeauty.it). **RIMODELLO LE FORME** Uno spray che racchiude un Concentrato Snellente, della linea Attivi Part by Cellistar. Agitandolo, la fase acquosa si mescola a quella oleosa, facendo penetrare meglio gli estratti di alghe laminarie, Fucus e Ascephyllum (200 ml, 42 €, cellistar.it). **UNA BELLE EFFETTO-SETA** Crema Fluida Idratazione Intensa è il must have della linea Beccos Superbody. Olio di jojoba, burro di karité, peptidi ed estratti di Imperata cylindrica levigano e nutrono (250 ml, 42 €, beccos.it). **RIMOVETE LE CELLULE** Scrub Corneo Esfoliante di Oro di Spello è una formula esclusiva in crema a base di oli vegetali biologici, come quello di oliva e burro di karité. Con granuli di nocciolo e di pura cellulosa (250ml, 25 €, spello.it). **DISSETA E RIPARA** La Crema Corpo Stemage, brand concepito da Aurora Bioscience, apporta alla pelle il prezioso estratto di caviale bianco dalle proprietà elasticizzanti (200 ml, 45 €, stemage.it) **BAGNO D'IDratazione** Hydra Cream della linea Sacred Nature di Comfort Zone è arricchita con antiossidanti biofermentati e gamma di cedre giapponese (50 ml, 72 €, comfortzoneskin.com). **IL STERO ILLUMINANTE** Peptidi biomimetici si fondono con fitoattivi